

SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 www.siliconi.it

Scheda di sicurezza ZINCOSIL SFUSO









Scheda di sicurezza del 12/11/2021, revisione 5.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

ZINCOSIL SFUSO Nome commerciale:

Codice commerciale: 11350/50

8GA4-EA2R-500D-KAXC UFI:

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Vernice zincante a freddo (liquido)

Usi sconsigliati:

Gli usi pertinenti sono sopraelencati. Non sono raccomandati altri usi.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

SILICONI COMMERCIALE SPA - Via Francia 4 Z.I. 36053 Gambellara (VI) Tel n. +39 0444 649766

SILICONI COMMERCIALE SPA - tel n. +39 0444 649766 lun-ven 08:00 - 17:00

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

lab@siliconi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

SILICONI COMMERCIALE SPA - tel n. +39 0444 649766 lun-ven 08:00 - 17:00

Centri Antiveleno attivi 24h sono:

Roma - CAV Policlinico "A. Gemelli" T. 06-3054343 Roma - CAV Policlinico "Umberto I" T. 06-49978000

Roma – CAVp Ops. Pediatrico Bambino Gesù T. 06-68593726

Napoli - Ospedale " A. Cardarelli" T. 081-7472870 Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia T. 0881-732326

Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica T. 055-7947819

Pavia - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica T. 0382-24444

Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda T. 02-66101029

Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII T. 800883300

Verona – Az. Ops. Univ. Integrata (AOUI) T. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Flam. Lig. 3, Liquido e vapori infiammabili.



Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.



Attenzione, Skin Irrit, 2. Provoca irritazione cutanea.



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.



Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.



Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261 Evitare di respirare i vapori.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P331 NON provocare il vomito.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene: Metacrilato di isobutile: Può provocare una reazione allergica.

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini.

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene

xylene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene)

Isomeri del diisopropilnaftalene

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Si declina ogni responsabilità per danni derivanti da uso improprio del prodotto.

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture monocomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso:

488,71 500.00

Limite massimo:

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Altri pericoli:

2.3. Altri pericoli

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 40% - < 50%	xylene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p- xilene)		905-562-9 01-2119555267-33	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

				3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
				3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
				3.8/3 STOT SE 3 H335
				♦ 3.9/2 STOT RE 2 H373
				Stima della tossicità acuta:
				STA - Cutanea 1100 mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Vapori) 11 mg/l
>= 7% - < 10%	Isomeri del	CAS: EC:	38640-62-9	3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
	diisopropilnaftalene	REACH No.:	254-052-6 01-2119565150-48	
		TKE/KOTT NO.:	01 2110000100 40	4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.
>= 3% - < 5%	acetato di n-butile	Numero Index:	607-025-00-1	A
		CAS:	123-86-4	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
		EC: REACH No.:	204-658-1 01-2119485493-29	3.8/3 STOT SE 3 H336
				EUH066
>= 2% - < 3%	nafta (petrolio), frazione	Numero Index: CAS:	649-327-00-6 64742-48-9	3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
	pesante di hydrotreating	EC:	265-150-3	DECLP (CLP)*
		REACH No.:	01-2119457273-39	,
>= 2% - < 3%	zinco in polvere (stabilizzata)	Numero Index: CAS:	030-001-01-9 7440-66-6	4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.
	(Stabilizzata)	EC:	231-175-3	The state of the s
		REACH No.:	01-2119467174-37	4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.
>= 0,1% - < 0,25%	metacrilato di isobutile	Numero Index:	607-113-00-X	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
		CAS: EC:	97-86-9 202-613-0	2:0/01 fam: 2:q: 01 1220
		REACH No.:	01-2119488331-38	3.8/3 STOT SE 3 H335
				3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
				3.4.2/1B Skin Sens. 1B H317
>= 0,1% - < 0,25%	ossido di zinco	Numero Index: CAS:	030-013-00-7 1314-13-2	4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1.
		EC:	215-222-5	· ·
		REACH No.:	01-2119463881-32	4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1.

^{*}DECLP(CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota P dell'allegato VI del Regolamento CE 1272/2008.

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della Scheda

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno). In caso di irritazione consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti tenendo aperte le palpebre, rimuovendo le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Consultare immediatamente un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute fare riferimento alla sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno in particolare.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Biossido di carbonio (CO2) oppure estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione. La combustione produce fumo pesante. La combustione genera una complessa miscela di gas, incluso CO (Monossido di Carbonio), CO2 (Anidride Carbonica) e idrocarburi incombusti. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono formare miscele infiammabili con l'aria. Il contenitore esposto ad una temperatura superiore a 50°C può deformarsi e scoppiare.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare equipaggiamento di protezione completo ignifugo (Type EN 11611 o EN469), con autorespiratore ad aria compressa (Type EN 137), elmetto con visiera e protezione del collo (Type EN443), guanti anticalore (Type EN407). Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori investiti dal fuoco per evitarne il surriscaldamento. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale (Vedi paragrafo 8). Indicare chiaramente il pericolo di scivolamento. Rimuovere ogni sorgente di accensione. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale (Vedi paragrafo 8). Indicare chiaramente il pericolo di scivolamento.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto arginare e prelevare meccanicamente trasferendo il prodotto in contenitori adeguati: recuperare se possibile. Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia, farina fossile. Lavare con abbondante acqua o detergente biodegradabile.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non utilizzare in presenza di fiamme libere o altre sorgenti di ignizione. Non fumare. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

I vapori possono incendiarsi con esplosione. Occorre pertanto evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una buona ventilazione incrociata. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono accumularsi al suolo e, senza un'adeguata ventilazione, se innescati, possono incendiarsi anche a distanza con pericolo di ritorno di fiamma. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Conservare in ambienti sempre ben areati. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati. Impianto elettrico di sicurezza.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xylene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene)

EU-OEL - TWA(8h): 221 mg/m3, 50 ppm - STEL(15min): 442 mg/m3, 100 ppm - Note: (skin) TLV-ACGIH - TWA(8h): 434 mg/m3, 100 ppm - STEL(15min): 651 mg/m3, 150 ppm

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

TLV-ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL(15min): 150 ppm

UE - TWA(8h): 241 mg/m3, 50 ppm - STEL(15min): 940 mg/m3, 200 ppm

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating - CAS: 64742-48-9 UE - TWA(8h): 300 mg/m3, 50 ppm - STEL(15min): 600 mg/m3, 100 ppm

ossido di zinco - CAS: 1314-13-2
TLV-ACGIH - TWA(8h): 2 mg/m3 - STEL(15min): 10 mg/m3 - Note: Respirable fraction

Valori limite di esposizione DNEL

xylene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene)

Lavoratore industriale: 221 mg/m3 - Consumatore: 65.3 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 442 mg/m3 - Consumatore: 260 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore industriale: 221 mg/m3 - Consumatore: 65.3 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 442 mg/m3 - Consumatore: 260 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore industriale: 212 mg/Kg bw/day - Consumatore: 125 mg/Kg bw/day - Esposizione: Cutanea Umana

- Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

xylene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene)

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg

Bersaglio: Suolo (agricoltura) - Valore: 2.31 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Aerare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Usare solo in presenza di ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni. Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro. Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o delle linee guida di esposizione.

Protezione degli occhi:

Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale EN166. Se l'esposizione ai vapori causa senso di fastidio agli occhi, utilizzare maschere antigas a facciale completo.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti puliti antistatici a copertura consistente e calzature di sicurezza antistatiche per uso professionale di categoria S2 (Type EN20345). Nel caso si verifichi contatto prolungato usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale: camice, grembiuli o tute complete (Type EN 340-EN13034).

Protezione delle mani:

Durante la manipolazione si consiglia di proteggersi le mani con quanti resistenti a prodotti chimici Type EN374 (PVC, PE, neoprene, Nitrile, Viton, non gomma naturale). Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3mm. Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.

Protezione respiratoria:

I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione. Quando la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria una protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2 o respiratori semifacciali Type EN140 con Filtro Type EN143:A2 o respiratori a pieno facciale EN136 (Filter Type EN143:A2).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi e derivanti dall'uso del prodotto, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla sezione 6.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Note:
Stato fisico:	Liquido	
Colore:	Alluminio	
Odore:	Caratteristico	
Punto di fusione/punto di congelamento:	0 °C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	
Infiammabilità:	Flam. Liq. 3, H226	
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	35°C	
Temperatura di autoaccensione:	0 °C	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
pH:	N.A.	
Viscosità cinematica:	N.A.	
Idrosolubilità:	insolubile	
Solubilità in olio:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità e/o densità relativa:	0.95 g/cm3	
Densità di vapore relativa:	N.A.	
Caratteristiche	delle particelle:	<u>.</u>
Dimensione delle particelle:	N.A.	
9.2. Altre informazioni		
VOC (Direttiva 2004/42/CE):	49.26 % - 468.01 g/litro	
VOC (carbonio volatile):	41.88 % - 397.82 g/litro	

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto può reagire violentemente con l'acqua.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare che penetri umidità o acqua nei contenitori.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non decompone in condizioni normali. In caso di decomposizione termica possono formarsi vapori potenzialmente dannosi per la salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

ZINCOSIL SFUSO

a) tossicità acuta

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della msicela: > 2000 mg/kg

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xylene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene)

a) tossicità acuta

STA - Cutanea 1100 mg/kg di p.c.

STA - Inalazione (Vapori) 11 mg/l

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 3523 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione di vapori - Specie: Ratto 27124 ml/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 12126 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Specie: Coniglio Non corrosivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Specie: Coniglio Leggermente irritante acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 6400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 21.1 mg/l - Durata: 4h

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating - CAS: 64742-48-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

zinco in polvere (stabilizzata) - CAS: 7440-66-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 5.4 mg/l - Durata: 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

ZINCOSIL SFUSO

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411

xylene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene)

a) Tossicità acquatica acuta:

SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 www.siliconi.it

Scheda di sicurezza ZINCOSIL SFUSO

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 2.6 mg/l - Durata h: 96 - Note: p-xylene

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna 1 mg/l - Durata h: 24 - Note: o-xylene

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1.3 mg/l - Note: mix-xylene

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna 0.96 mg/l - Note: 7 day - ethylbenzene

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating - CAS: 64742-48-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 8.2 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 4.5 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 3.1 mg/l - Durata h: 72

zinco in polvere (stabilizzata) - CAS: 7440-66-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.238 mg/l - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 0.356 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.106 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1.1 mg/l - Durata h: 96 - Note: Oncorhyncus Mykiss

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna 1.7 mg/l - Durata h: 48 - Note: Selenastrum Capricornutum

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 0.14 mg/l - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 0.53 mg/l Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.024 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

xylene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene)

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

Biodegradabilità: Solubilità in acqua - 146-190.7 ml/l (25°C)

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Biodegradabilità: Solubilità in acqua - 1000-10000 mg/l

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating - CAS: 64742-48-9

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

zinco in polvere (stabilizzata) - CAS: 7440-66-6

Biodegradabilità: Solubilità in acqua - 0.1-100 mg/l

ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

Biodegradabilità: Non rapidamente degradabile - Solubility in water 2.9 mg/l

12.3. Potenziale di bioaccumulo

xylene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3.12 - Log Kow Range 3.12-3.2

Bioaccumulazione: Non si concentra negli organismi - BCF - Fattore di bioconcentrazione 25.9 - Note:

(acquatic species)

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2.3

BCF - Fattore di bioconcentrazione 15.3

nafta (petrolio), frazione pesante di hydrotreating - CAS: 64742-48-9

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua 1.78

ossido di zinco - CAS: 1314-13-2

BCF - Fattore di bioconcentrazione > 175

12.4. Mobilità nel suolo

xylene (miscela reattiva di etilbenzene, m-xilene e p-xilene)

48-129 - Note: High mobility in the soil

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Residui del prodotto: Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Recuperare se possibile o eliminare in centro autorizzato alla raccolta dei rifiuti.

Imballi vuoti: Sgocciolare accuratamente. Inviare a un rigeneratore di fusti per il riutilizzo se possibile, o eliminare in centro autorizzato.

SILICONI COMMERCIALE SPA

Via Francia 4 Z.I. - 36053 GAMBELLARA (VI) ITALY Tel +39 0444 649766 Fax +39 0444 440018 www.siliconi.it

Scheda di sicurezza ZINCOSIL SFUSO

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-Numero ONU: 1263 IATA-Numero ONU: 1263 IMDG-Numero ONU: 1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

PAINT (Xylene, n-butyl acetate) ADR-Shipping Name: IATA-Technical name: PAINT (Xylene, n-butyl acetate) IMDG-Technical name: PAINT (Xylene, n-butyl acetate)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe:

ADR-Label: 3+PericoloAmbiente

ADR - Numero di identificazione del pericolo: IATA-Classe: 3 30

IATA-Label: 3 IMDG-Classe: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: Ш IATA-Packing group: Ш IMDG-Packing group: Ш

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: Marine pollutant

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID: HIN - Kemler: 30

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

IMDG: EMS: F-E, S-E

IATA: Cargo:

> Pass.: Quantità massima: 60 L Istruzioni Imballo: 355

Quantità Limitate: 5 L

Quantità Limitate: 5 L

Disposizione speciale: -

Quantità massima: 220 L Istruzioni Imballo:366

Istruzioni particolari: A3, A72, A192

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP) Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP) Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP) Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP) Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III): Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1 Il prodotto appartiene alle categorie: P5c, E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo

Aquatic Chronic 2, H411 Metodo di calcolo

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione: SEZIONI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16,

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Formazione dei lavoratori: i lavoratori devono essere informati, formati e addestrati in base alle loro specifiche mansioni secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo

internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

N.A.: Non disponibile

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).